

COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano di informatizzazione (art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014)

L'anno **Duemilaquindici** addì **tredecì** del mese di **Febbraio** alle ore **13,30** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N. d'ord	COGNOME E NOME		presenti	assenti
1	CALDONE Giancarlo Filippo Pio	- Sindaco	X	
2	CORRADI Desiderio Francesco	- Vice Sindaco	X	
3	GIARDINI Elisa	- Assessore	X	
TOTALI			3	//

con l'intervento e l'opera della Dott.ssa Maria Alfia Cosentino, Segretario Comunale a scavalco. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giancarlo Filippo Pio Caldone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
F.to Vice Sindaco Corradi Desiderio Francesco

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- ✓ il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che “*entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione*” le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;
- ✓ il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- ✓ l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- ✓ deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*;
- ✓ le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- ✓ il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Premesso che:

- ✓ il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)* ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;
- ✓ il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

- ✓ il CAD individua la “*carta d’identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*” quali strumenti per l’accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l’accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l’accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d’identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Premesso inoltre che:

- ✓ il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la “*formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni*”;
- ✓ la norma che rappresenta l’ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell’intera gestione documentale delle PA;
- ✓ il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall’entrata in vigore, quindi entro l’11 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare il

Piano di Informatizzazione

L’informatizzazione dell’ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante “*carta d’identità elettronica*” e la “*carta nazionale dei servizi*”.

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell’istanza, l’individuazione del responsabile e, ove applicabile, l’indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E’ prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L’informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l’11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Alfia Cosentino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. n 267/2000)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico sul sito Istituzionale dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addì 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Alfia Cosentino

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 125 D. Lgs. N. 267/2000)

Si dà atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 in data 16.02.2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D. Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Alfia Cosentino

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 16.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Alfia Cosentino